Novara 8 giugno 2018

Quale futuro per la cardiologia?

Importanza dell'alleanza medico infermiere

Donatella Radini
Responsabile infermieristico
S.C. Cardiovascolare

AGENDA

- **Il paziente cardiovascolare**
- Team multidisciplinare
- Ruolo infermieristico
- Conclusioni

Importanza dell'alleanza medico infermiere

Le patologie cardiache sono al momento una delle più importanti cause di mortalità e il motivo più frequente di ospedalizzazione.

L’instabilità e la progressiva evoluzione della patologia cardiaca richiedono una presa in carico clinico-socio-assistenziale del paziente a 360°, gli interventi hanno come obiettivo il miglioramento dell’assistenza al paziente e dell’aderenza responsabile del paziente al piano di cure.

Piano Nazionale della Cronicità 2016

Complessità deriva dal latino **complexus**, ossia qualcosa di **intrecciato, composto da una molteplicità di parti interdipendenti fra loro.**

In un paziente o in una situazione complessa è difficile individuare e gestire tutte le variabili in gioco, così come è sostanzialmente difficile prevederne gli sviluppi.

Un problema che definiamo complesso non presenta una soluzione univoca, necessita di essere considerato globalmente , analizzando tutti gli elementi che lo compongono e le loro interazioni

Importanza dell'alleanza medico infermiere

Medici ed infermieri gestiscono assieme il paziente complesso in modo attivo, monitorando e stabilizzando se necessario le condizioni cliniche, rallentando l'evolvere fisiologico della malattia e cercando di prevenire le possibili recidive.

Piano Nazionale della Cronicità 2016

HHS Public Access
Author manuscript
Can J Cardiol. Author manuscript; available in PMC 2017 September 01.

Published in final edited form as:
Can J Cardiol. 2016 September ; 32(9): 1097–1107. doi:10.1016/j.cjca.2016.04.003.

Patient-Centered Care of Older Adults with Cardiovascular Disease and Multiple Chronic Conditions

Dae Hyun Kim, MD, MPH, ScD[1,2] and **Michael W. Rich, MD**[3]

Non solo patologie CV…
Non solo patologie associate…
Screening della fragilità
Mini-cog
Short Physical Performance Battery
Gait speed
Rockwood clinical frailty scale

1 **Very fit** - robust, active, energetic, well motivated and fit; these people commonly exercise regularly and are in the most fit group for their age

2 **Well** - without active disease, but less fit than people in category 1

3 **Well, with treated comorbid disease** - disease symptoms are well controlled compared with those in category 4

4 **Apparently vulnerable** - although not frankly dependent, these people commonly complain of being "slowed up" or have disease symptoms

5 **Mildly frail** - with limited dependence on others for instrumental activities of daily living

6 **Moderately frail** - help is needed with both instrumental and non-instrumental activities of daily living

7 **Severely frail** - completely dependent on others for the activities of daily living, or terminally ill

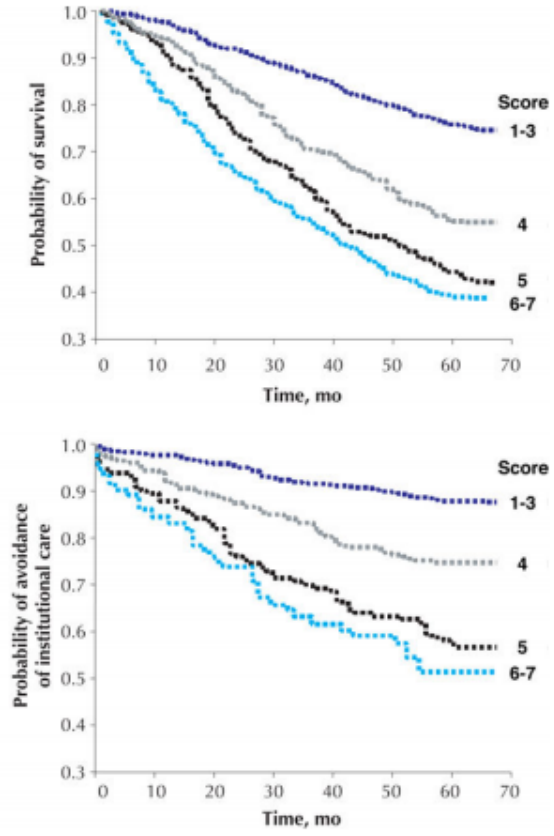


Figure 2. Clinical Frailty Scale and Estimation of Prognosis
* Adopted from: Rockwood K, Song X, MacKnight C, Bergman H, Hogan DB, McDowell I, Mitnitski A. A global clinical measure of fitness and frailty in elderly people. CMAJ 2005;173(5):489–95.

AGENDA

- Il paziente cardiovascolare
- **Team multidisciplinare**
- Ruolo infermieristico
- Conclusioni

Importanza dell'alleanza medico infermiere

Team multidisciplinare

Paziente - caregiver/ familiare

Table 14.1 Characteristics and components of management programmes for patients with heart failure

Characteristics	Should employ a multidisciplinary approach (cardiologists, primary care physicians, nurses, pharmacists, physiotherapists, dieticians, social workers, surgeons, psychologists, etc.).
	Should target high-risk symptomatic patients.
	Should include competent and professionally educated staff [617]
Components	Optimized medical and device management
	Adequate patient education, with special emphasis on adherence and self-care.
	Patient involvement in symptom monitoring and flexible diuretic use.
	Follow-up after discharge (regular clinic and/or home-based visits; possibly telephone support or remote monitoring).
	Increased access to healthcare (through in-person follow-up and by telephone contact; possibly through remote monitoring).
	Facilitated access to care during episodes of decompensation.
	Assessment of (and appropriate intervention in response to) an unexplained change in weight, nutritional status, functional status, quality of life, or laboratory findings.
	Access to advanced treatment options.
	Provision of psychosocial support to patients and family and/or caregivers.

Linee guida ESC HF 2016

Importanza dell'alleanza medico infermiere

Team multidisciplinare

Recommendations for exercise, multidisciplinary management and monitoring of patients with heart failure

Recommendations	Class[a]	Level[b]	Ref[c]
It is recommended that regular aerobic exercise is encouraged in patients with HF to improve functional capacity and symptoms.	I	A	321, 618–621
It is recommended that regular aerobic exercise is encouraged in stable patients with HFrEF to reduce the risk of HF hospitalization.	I	A	618, 619
It is recommended that patients with HF are enrolled in a multidisciplinary care management programme to reduce the risk of HF hospitalization and mortality.	I	A	622–625
Referral to primary care for long-term follow-up may be considered for stable HF patients who are on optimal therapy to monitor for effectiveness of treatment, disease progression and patient adherence.	IIb	B	626, 627
Monitoring of pulmonary artery pressures using a wireless implantable haemodynamic monitoring system (CardioMems) may be considered in symptomatic patients with HF with previous HF hospitalization in order to reduce the risk of recurrent HF hospitalization.	IIb	B	628, 629
Multiparameter monitoring based on ICD (IN-TIME approach) may be considered in symptomatic patients with HFrEF (LVEF ≤35%) in order to improve clinical outcomes.	IIb	B	630

Linee guida ESC HF 2016

Importanza dell'alleanza medico infermiere

Team multidisciplinare

Il team multidisciplinare è formato da un gruppo di professionisti che si prende cura del malato attraverso l'esercizio delle differenti discipline e professioni.

Caratteristiche di un team multidisciplinare

- Pratica interdipendente, rispetto reciproco
- Presenza di standard professionali e di gruppo
- Dialogo, discussione e collaborazione continua
- Leadership fondata su abilità o questioni di priorità
- Confini di ruolo flessibili
- Conflitto come responsabilità di gruppo
- Attenzione ai processi e alle questioni di gruppo
- Apprendimento come processo comune.

M. Mennuni et al. GIC 9/2016
Position paper ANMCO: Gestione della dimissione ospedaliera.

Importanza dell'alleanza medico infermiere

Continuità assistenziale H - Territorio

- ***Multidisciplinare*** ***basata su diverse professionalità***
- ***Multilivello*** ***basata su una rete di servizi integrati***
- ***Multidimensionale*** ***basata sulla globalità della valutazione***

La Continuità Assistenziale

- si applica usualmente a pazienti “fragili”, prevalentemente anziani, affetti da più patologie croniche e con limitazioni funzionali e/o disabilità
- è finalizzata ad assicurare la continuità del percorso di cura ed assistenza, garantendo la prosecuzione del controllo medico, del nursing in un progetto di cure integrate di durata variabile

Piano Nazionale della Cronicità 2016

M. Mennuni et al. GIC 9/2016
Position paper ANMCO: Gestione della dimissione ospedaliera.

Importanza dell'alleanza medico infermiere

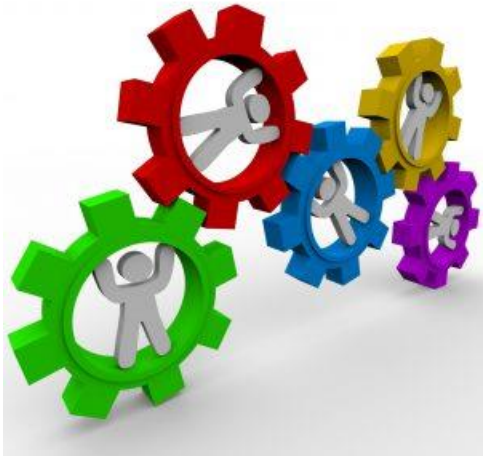
Il lavorare assieme porta ad alcuni vantaggi che possono essere di tipo:

- **Cognitivo**: c'è un ampliamento delle responsabilità e le elaborazioni sono più articolate
- **Motivazionale**: condividendo percorsi, protocolli e decisioni vi è un incremento della motivazione professionale.
- **Relazionale**: aumenta il senso di appartenenza al team
- **Organizzativo**: migliora l'integrazione e si promuove la condivisione delle conoscenze, dei linguaggi e dei metodi. Si ha una stessa mission e vision.

Importanza dell'alleanza medico infermiere

Con l’integrazione professionale abbiamo una maggior diffusione delle conoscenze con una loro capitalizzazione all'interno dell'organizzazione.
Ciò favorisce una riduzione delle possibilità di errore nella decisione.

Lavorare all'interno di un gruppo multidisciplinare fa si che vi sia una confluenza di esperienze e conoscenze che favoriscono il raggiungimento del risultato atteso e arricchiscono notevolmente le potenzialità diagnostiche e terapeutiche.



AGENDA

- Il paziente cardiovascolare
- Team multidisciplinare
- **Ruolo infermieristico**
- Conclusioni

Importanza dell'alleanza medico infermiere

INFERMIERE → **RUOLO COMPLEMENTARE**

Coordina
Organizza
Supporta e agevola il lavoro del team multidisciplinare

M. Mennuni et al. GIC 9/2016
Position paper ANMCO: Gestione della dimissione ospedaliera.

Importanza dell'alleanza medico infermiere

INFERMIERE → **RUOLO COMPLEMENTARE**

↓

Monitora costantemente
Educa
Condivide ed Aggiorna
Rielabora

AGENDA

- Il paziente cardiovascolare
- Team multidisciplinare
- Ruolo infermieristico
- **Conclusioni**

Conclusioni

Ci sono attualmente nuovi bisogni di salute, perché «nuovo» è il malato, un malato sempre più complesso, sempre più anziano, con multiple recidive di ricovero

L'integrazione professionale crea una maggior diffusione delle conoscenze all'interno dell'organizzazione

Essendo ridotte le risorse l'approccio multidisciplinare diviene uno strumento insostituibile per la cura dei malati con patologie cardiovascolari sia in fase acuta sia nella cronicità

Ruolo infermieristico complementare a quello medico.

Grazie dell’attenzione